

LA COORDINATRICE CITTADINA DI FORZA ITALIA: IL CANDIDATO? PREFERIREI UN POLITICO**Lauro: «No alle consultazioni per Tursi»****Balleari già in campo. E il 18 marzo debutta la Fondazione del governatore**

LA PRIMA data cruciale per il centrodestra ligure è vicina: 18 marzo, quando debutterà la Fondazione Change, voluta dal presidente della Regione Giovanni Toti che mira a farne un punto di riferimento per aggregare consensi e raccogliere fondi innanzitutto in vista delle prossime amministrative. Perché, dopo aver conquistato la Regione, le ambizioni del centrodestra puntano ovviamente su Genova. E, dopo che il leghista Edoardo Rixi ha detto «no grazie» a un'investitura a candidato sindaco di Genova, i

giochi su questo fronte sono quanto mai aperti. In campo, per ora, c'è solo Stefano Balleari, consigliere comunale e candidato sindaco di Fratelli d'Italia. «Visto che quando partiamo tardi di solito perdiamo, noi abbiamo deciso di uscire allo scoperto - spiega Balleari - lo ci metto la faccia e inizio a lavorare, naturalmente, spero di poter essere il candidato di una coalizione più ampia. Ci confronteremo con gli altri partiti e, se ci saranno altre candidature, valuteremo qual è la soluzione migliore».

Intanto, Toti ha già ottenuto lo spostamento verso il "suo" centrodestra dei consiglieri comunali dell'Udc Alfonso Gioia e Paolo Repetto, e voci indiscrete raccontano che Gioia si stia muovendo per provare a costruire, in vista delle comunali, una lista civica, un po' come era stata a suo tempo la lista arancione di Sandro Biasotti. Ma c'è anche chi invita a seguire i movimenti del consigliere comunale Stefano Anzalone (Progresso ligure ed ex Idv), considerando per nulla scontata la sua collocazione nell'area di

centrosinistra.

Intanto, Lilli Lauro, coordinatore metropolitano di Forza Italia, assicura che «l'alleanza con la Lega è solidissima e insieme sceglieremo il candidato sindaco di Genova». Lauro esclude il ricorso alle primarie: «Ci vorrebbero regole serie, per farle come il centrosinistra meglio lasciar perdere». Quanto al profilo del candidato sindaco: «Io preferirei un politico, perché credo che serva esperienza politico-amministrativa». Si vedrà.

A. COL.